

Il cinema e le leggi

Prime visioni: un monopolio da infrangere

Gli spettatori cinematografici diminuiscono anno dopo anno: in Europa molti paesi conservano solo una minoranza del pubblico di dieci quin-

Con queste risorse le diverse amministrazioni potrebbero rincominciare a riscattare le centinaia di cinematografi di proprietà pubblica che oggi sono dati in gestione a privati.

Umberto Rossi

Il matematico e i cani di paglia



discoteca

Mingus triplice

Della tournée europea di Charles Mingus nel 1964, tanto che toccò anche Bologna e Milano, esistevano registrazioni private di concerti tenuti in Belgio e Scandinavia.

La musica di Mingus, che fa da arco fra il pop di Parker e il nuovo jazz di Coltrane, Coleman e Taylor, ha forse raggiunto la sua piena maturità artistica proprio in quel periodo; non solo, ma nel complesso di Mingus c'era anche Eric Dolphy, morto poco dopo a Berlino, che accanto al contrabbassista (come dimostrano anche alcuni dischi fatti in epoca precedente) negli espressioni è lo stesso che non nei brevi sonalizi con Coltrane e che proprio in quei concerti europei diede indimenticabili prova della sua maturità artistica.

Il secondo argomento fa capo ad una legge valida in ogni settore e che è la decisione ormai indilazionabile. La prima è quella dell'eliminazione di ogni vincolo (tranne quelli collegati alla sicurezza e alla prevenzione antionfortistica) all'apertura di nuove sale. In modo da togliere ogni anacronistica garanzia legislativa a situazioni chiaramente privilegiate.

«Maria Stuarda» alla Scala

Due grandi regine rivali in belcanto

L'opera di Donizetti presentata in una edizione di gran pregio che vede insieme Monserrat Caballé e Shirley Verrett; ma l'utilità dell'impresa è assai discutibile

Dalla nostra redazione

MILANO, 13. Dopo la Lucrecia Borgia dello scorso anno, la signora Monserrat Caballé ha offerto ora al pubblico scaligero un'altra eroica regine e sventurata, Maria Stuarda.

per sera, si riserva anche la scelta del repertorio che le conviene. Che il personaggio di Maria Stuarda convenga alla Caballé — come quello di Elisabetta a Shirley Verrett — non v'è dubbio. L'opera è costruita su misura per una gara di belcanto tra un soprano e un mezzosoprano di eccezionale qualità, con un risultato scontato in partenza.

so raddoppiando il numero delle regine: nel primo atto domina Elisabetta, fiera del amore di Leicester e della gloria della corona d'Inghilterra. Nel secondo atto Elisabetta incontra Maria, la regina prigioniera e vinta, ma sempre altera e affascinante.

Il matematico e i cani di paglia



discoteca

Mingus triplice

Della tournée europea di Charles Mingus nel 1964, tanto che toccò anche Bologna e Milano, esistevano registrazioni private di concerti tenuti in Belgio e Scandinavia.

La musica di Mingus, che fa da arco fra il pop di Parker e il nuovo jazz di Coltrane, Coleman e Taylor, ha forse raggiunto la sua piena maturità artistica proprio in quel periodo; non solo, ma nel complesso di Mingus c'era anche Eric Dolphy, morto poco dopo a Berlino, che accanto al contrabbassista (come dimostrano anche alcuni dischi fatti in epoca precedente) negli espressioni è lo stesso che non nei brevi sonalizi con Coltrane e che proprio in quei concerti europei diede indimenticabili prova della sua maturità artistica.

Il secondo argomento fa capo ad una legge valida in ogni settore e che è la decisione ormai indilazionabile. La prima è quella dell'eliminazione di ogni vincolo (tranne quelli collegati alla sicurezza e alla prevenzione antionfortistica) all'apertura di nuove sale. In modo da togliere ogni anacronistica garanzia legislativa a situazioni chiaramente privilegiate.

LONDRA, 13.

Dustin Hoffman sta interpretando in Inghilterra il suo quinto film. The Straw Dogs («I cani di paglia») sotto la direzione del regista Sam Peckinpah. Gli è accanto la ventenne attrice britannica Susan George.

Il film narra la storia di un professore di matematica il quale, insieme con la moglie, va a vivere in una fattoria vicina ad un isolato villaggio inglese i cui abitanti nascondono, dietro una maschera di rispettabilità e di affabilità, sentimenti di selvaggia violenza.

La troupe del film si è trasferita in questi giorni in Cornovaglia, dove si stanno girando le scene in esterni.

NELLA FOTO: Dustin Hoffman e Susan George in una drammatica scena del film.

Bassignano e De Gregori al Folkstudio

Stasera alle ore 10.30 al Folkstudio (via Garibaldi) Ernesto Bassignano e Francesco De Gregori si esibiranno in un recital di canzoni. Bassignano canterà le sue ultime ballate politico-sociali mentre Francesco De Gregori (accompagnato da Giorgio Lo Cascio) farà una carrellata sulla musica folk più recente, da Dylan a Cohen.

in breve

Dassin farà un film su Trotski

È stato confermato a Parigi che Jules Dassin concepirà a girare presumibilmente in autunno un film dedicato a Lev Trotski. Il ruolo del rivoluzionario sovietico sarebbe affidato a Dirk Bogarde.

Due «Tristani» a confronto

Vienna sarà teatro (è il caso di dirlo) di un confronto tra due dei maggiori direttori d'orchestra del mondo, Herbert von Karajan e Leonard Bernstein, che a breve distanza l'uno dall'altro daranno un saggio impegnativo delle loro virtù artistiche e musicali nel «Tristano e Isotta» di Wagner, ma in due edizioni differenti. Bernstein dirigerà l'opera al Teatro di Stato di Vienna nell'autunno del 1973, con la regia di Luciano Visconti, mentre Karajan presenterà a Vienna, nel giugno dello stesso anno, l'edizione da lui allestita e messa in scena per il Festival di Salisburgo del prossimo anno.

A luglio il Festival delle Nazioni

Il Festival delle Nazioni, la manifestazione che si svolge nell'ambito della rassegna cinematografica di Mestre-Torinina, sarà diretto quest'anno (10-17 luglio) dal critico Guglielmo Biraghi.

Incrocia le dita con Kirk Douglas



DUBLINO — Marlène Jobert (nella foto), la giovane attrice francese che in breve tempo ha conquistato una vasta popolarità in Francia e all'estero, si trova in Irlanda dove ha appena cominciato un nuovo film, «Les dolci croisés» («Le dita incrociate») con la regia di Dick Clement. Ancora una volta (dopo «L'uomo venuto dalla pioggia») è «l'ultimo domicilio conosciuto» Marlène si troverà nel mezzo di intricate avventure politiche. Partner di Marlène Jobert saranno Kirk Douglas e Tom Courtenay

In settembre il XX Festival

I film di montagna in concorso a Trento

Novità al Filmstudio 70

Il Festival internazionale del film della montagna e della esplorazione «Città di Trento», giunto alla sua ventesima edizione, si svolgerà quest'anno dal 19 al 23 settembre. Istituito per contribuire ad una migliore conoscenza del mondo della montagna e delle conquiste della esplorazione, compresa quella spaziale, il concorso è aperto a tutti i produttori ed ai cineamatori che potranno partecipare con documentari o film a soggetto in 35 e 16 mm.

Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino

CORSO STATI UNITI, 17 - TORINO

Appalto - Concorso Zona E/4 in Torino

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Torino rinnova, nel quadro del programma costruttivo di abitazioni a carattere economico con contributo della società FIAT, l'appalto-concorso, suddiviso in tre lotti, per la realizzazione di 582 alloggi costituenti il quartiere residenziale sito nella zona E/4 in Torino - Corso Giulio Cesare.

La scadenza di presentazione delle offerte progetto è fissata per il 31 maggio 1971.

Le modalità per la partecipazione sono contenute nei bandi visibili presso:

- L'Istituto autonomo case popolari di Torino;
- I Provveditorati regionali alle O.O.P.P.;
- Tutte le sedi degli ordini degli Ingegneri ed architetti;
- L'ANCE;

Le sedi locali del Collegio costruttori o della Sezione edili dell'Unione Industriale.

Chiunque intenda partecipare all'appalto-concorso potrà ritirare il bando e gli elaborati presso la sede dell'Istituto autonomo case popolari di Torino - Ufficio affari generali - a partire dal 15 aprile 1971.

Il Presidente
Avv. MARIO DEZANI
14 aprile 1971.

RAI V controcanale

PROGETTO NORIMBERGA Con Progetto Norimberga, il regista Gianni Serra ci sta dando, insieme con gli sceneggiatori Fabrizio Onofri, Dante Guardagnaga e Massimo Sani, un altro Teatro-Inchiesta di notevole interesse, almeno a giudicare dalla prima puntata del programma. Ancora una volta, come già nei precedenti telefilm di questo regista, che sceglie accuratamente i suoi temi e li lavora a lungo (ricordiamo un caso apparentemente facile, il processo Cuccolo, La rete), l'obiettivo è puntato sui fondamenti e sulle applicazioni e sui significati di quella che si chiama «Giustizia».

Questa volta, il «caso» è del tutto eccezionale, trattandosi del processo che fu tentato alla fine della guerra contro i criminali nazisti: e gli autori del telefilm hanno centrato la loro attenzione sui precedenti del dibattimento, cioè sui motivi che hanno indotto le potenze alleate, nelle varie differenti posizioni politiche e ideologiche, a decidere quella forma di pubblico giudizio destinato ad assumere tanta rilevanza storica. La materia conserva una precisa attualità (e, del resto, come è già stato accennato, una prima puntata, gli stessi delegati delle potenze alleate avevano lo sguardo rivolto al futuro): ma l'attuale guerra di agguerrimento che l'imperialismo americano conduce oggi in Indocina, e al «caso» del massacro di Calley che richiama come esemplare immediatezza le questioni dibattute al processo di Norimberga («Crimini contro l'umanità», la responsabilità personale e la «normalità» del crimine in rapporto al sistema che provoca una guerra di aggressione).

Si può subito rilevare, ci sembra, che in questo telefilm Gianni Serra sta confermando le sue capacità di narratore. Questa volta la narrazione procede asciutta e più severa del solito: il regista ha rinunciato, in buona parte, a quelle suggestioni spettacolari che in altre occasioni aveva perseguito al fine di stimolare le emozioni del telespettatore, e punta soprattutto al recupero documentaristico e al dibattito delle idee.

oggi vedremo

L'ULTIMO PIANETA (1°, ore 21)

Si conclude, con questa quinta puntata, l'ottimo programma realizzato da Gianluigi Poli insieme con Alberto Bainsi e Giorgio Tecco. Dopo la lunga analisi sugli inquinanti e le cause socio-politiche, l'inchiesta affronta la questione sotto un nuovo non banale profilo: analizzando cioè alcuni grandi progetti (realizzati o no) che avrebbero dovuto apportare grandi benefici all'umanità e che invece si vanno rivelando disastrosi. Si precisa, insomma, il discorso sull'uso del controllo della scienza da parte dell'uomo. I casi esaminati saranno tre: il progetto per un nuovo canale di Panama con l'ausilio dell'energia nucleare; la decisione di mescolare grandi quantità di fluoro all'acqua potabile; l'uso di defolianti per aumentare la quantità di acqua potabile (o meglio, per abbattere le grandi graminacee che producono agli ipotetici benefici. Su questa «impasse» della scienza e sulla condizione dello scienziato saranno ascoltati i premi Nobel Salvatore Luria, Wald, Murphie e numerosi giovani ricercatori come il prof. Shapiro (che ha di recente sospeso una importante ricerca preoccupato per le possibili conseguenze negative).

CRONACHE DI POVERI AMANTI (2°, ore 21,20)

Film di Carlo Lizzani, realizzato nel 1954 sulla base del notissimo romanzo omonimo di Vasco Pratolini. La vicenda è nota. La storia è infatti ambientata a Firenze, nel 1925, quando il controllo della scienza da parte dell'uomo. I casi esaminati saranno tre: il progetto per un nuovo canale di Panama con l'ausilio dell'energia nucleare; la decisione di mescolare grandi quantità di fluoro all'acqua potabile; l'uso di defolianti per aumentare la quantità di acqua potabile (o meglio, per abbattere le grandi graminacee che producono agli ipotetici benefici. Su questa «impasse» della scienza e sulla condizione dello scienziato saranno ascoltati i premi Nobel Salvatore Luria, Wald, Murphie e numerosi giovani ricercatori come il prof. Shapiro (che ha di recente sospeso una importante ricerca preoccupato per le possibili conseguenze negative).

programmi

TV nazionale

- 9.45 Fiera di Milano - Inaugurazione
12.30 Saperi
13.00 Nord chiama Sud
17.00 Il gioco delle cose
17.30 Telegiornale
17.45 La TV dei ragazzi
18.45 Opinioni a confronto
19.10 Saperi
19.45 Telegiornale sport - Cronache del lavoro

Radio 1°

- 16.30, 17.30, 19.20, 22.30
24.00: Il mattino; 7.40: Buonogiorno con Umberto Eco; 8.15: Musica; 8.40: Suoni e colori dell'orchestra; 9.50: Chi è Jonathan; 10.05: In disce per l'estate; 10.35: Chiamate Roma; 11.31, 12.35: Formule; 13.00: 11.30: Galleria del mezzogiorno; 12.10: Un disco per l'estate; 12.31: Federico scenderà eccetera; 13.15: Oni jockey; 14.00: Buon pomeriggio; 16.00: Programma G.R.I. Gli amici di Radio 1; 16.20: Per voi giovani; 18.00: Un disco per l'estate; 18.15: Telegiornale; 18.30: I tarocchi; 18.45: Cronache del mezzogiorno; 19.00: Interpreti a confronto a cura di Gabriele de Agostini; 8. Antonio Vivanti, Concerto n. 1 in mi maggiore; 9.15: Concerto di Beethoven; 9.30: Concerto di Beethoven; 9.45: Concerto di Beethoven; 10.00: Concerto di Beethoven; 10.15: Concerto di Beethoven; 10.30: Concerto di Beethoven; 10.45: Concerto di Beethoven; 11.00: Concerto di Beethoven; 11.15: Concerto di Beethoven; 11.30: Concerto di Beethoven; 11.45: Concerto di Beethoven; 12.00: Concerto di Beethoven; 12.15: Concerto di Beethoven; 12.30: Concerto di Beethoven; 12.45: Concerto di Beethoven; 13.00: Concerto di Beethoven; 13.15: Concerto di Beethoven; 13.30: Concerto di Beethoven; 13.45: Concerto di Beethoven; 14.00: Concerto di Beethoven; 14.15: Concerto di Beethoven; 14.30: Concerto di Beethoven; 14.45: Concerto di Beethoven; 15.00: Concerto di Beethoven; 15.15: Concerto di Beethoven; 15.30: Concerto di Beethoven; 15.45: Concerto di Beethoven; 16.00: Concerto di Beethoven; 16.15: Concerto di Beethoven; 16.30: Concerto di Beethoven; 16.45: Concerto di Beethoven; 17.00: Concerto di Beethoven; 17.15: Concerto di Beethoven; 17.30: Concerto di Beethoven; 17.45: Concerto di Beethoven; 18.00: Concerto di Beethoven; 18.15: Concerto di Beethoven; 18.30: Concerto di Beethoven; 18.45: Concerto di Beethoven; 19.00: Concerto di Beethoven; 19.15: Concerto di Beethoven; 19.30: Concerto di Beethoven; 19.45: Concerto di Beethoven; 20.00: Concerto di Beethoven; 20.15: Concerto di Beethoven; 20.30: Concerto di Beethoven; 20.45: Concerto di Beethoven; 21.00: Concerto di Beethoven; 21.15: Concerto di Beethoven; 21.30: Concerto di Beethoven; 21.45: Concerto di Beethoven; 22.00: Concerto di Beethoven; 22.15: Concerto di Beethoven; 22.30: Concerto di Beethoven; 22.45: Concerto di Beethoven; 23.00: Concerto di Beethoven; 23.15: Concerto di Beethoven; 23.30: Concerto di Beethoven; 23.45: Concerto di Beethoven; 24.00: Concerto di Beethoven.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11: Concerto di Johann Sebastian Bach; 11.40: Musica; 12.00: Concerto di Beethoven; 12.30: Musica; 13.00: Concerto di Beethoven; 13.30: Concerto di Beethoven; 14.00: Concerto di Beethoven; 14.30: Concerto di Beethoven; 15.00: Concerto di Beethoven; 15.30: Concerto di Beethoven; 16.00: Concerto di Beethoven; 16.30: Concerto di Beethoven; 17.00: Concerto di Beethoven; 17.30: Concerto di Beethoven; 18.00: Concerto di Beethoven; 18.30: Concerto di Beethoven; 19.00: Concerto di Beethoven; 19.30: Concerto di Beethoven; 20.00: Concerto di Beethoven; 20.30: Concerto di Beethoven; 21.00: Concerto di Beethoven; 21.30: Concerto di Beethoven; 22.00: Concerto di Beethoven; 22.30: Concerto di Beethoven; 23.00: Concerto di Beethoven; 23.30: Concerto di Beethoven; 24.00: Concerto di Beethoven.

Radio 2°

Giornate radio: ore 6.25, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.00.